

SALMO 44 (45) (*Sal. 44 2-4.6-12.14-18*)

Effonde il mio cuore liete parole

A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo, andategli incontro! (Mt. 25, 6)

Effonde il mio cuore liete parole,
io canto al Re il mio poema.
Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo,
per sempre ti ha benedetto il Signore.

Cingi, prode, la spada al tuo fianco.
Prodigi a tua destra mostrerà:
le tue frecce colpiscono al cuore i tuoi nemici,
i popoli cadranno sotto di te.

È per sempre il tuo trono, o Dio,
di giustizia è lo scettro del regno tuo.
Tu ami la giustizia e non l'empietà:
con olio di esultanza ti ha unto il tuo Dio,
ti ha prescelto in mezzo ai tuoi simili.

Le tue vesti son mirra, aloe e cassia,
tra le tue dilette stanno figlie di re,
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre,
la regina alla tua destra in ori di Ofir.

Dimentica, figlia, la casa di tuo padre,
al Re la tua bellezza piacerà.
Gemme e tessuto d'oro è il suo vestito
in preziosi ricami è presentata al Re.

Ricordare farò il nome tuo,
sarà grande per l'umanità;
a te succederanno i figli tuoi,
li farai capi di tutta la terra e per l'eternità
la tua lode canteranno i popoli,
la tua lode canteranno i popoli.